

Il consiglio comunale di Gemmano ha dato mandato al sindaco di conferire tutte le funzioni all'Unione e di avviare la procedura per fondersi con Morciano e San Clemente

Valconca, al via la fusione di tre comuni

Riziero Santi: «Le convenzioni dovranno garantire il mantenimento di tutti i servizi al territorio»

GEMMANO. Fusione di Gemmano, Morciano e San Clemente, via libera al referendum entro il 2016. Il consiglio comunale di Gemmano all'unanimità ha dato mandato, con voto unanime, al sindaco Riziero Santi e alla giunta di conferire tutte le funzioni all'Unione Valconca e di avviare la procedura per la fusione con Morciano di Romagna e San Clemente. «Non è più il tempo di aspettare, occorre agire uniti perché l'unione fa la forza», è stato il messaggio dell'aula. Santi nella sua veste di presidente dell'Unione nei giorni scorsi aveva scritto a tutti i colleghi sindaci sotto i 5mila abitanti proponendo loro di avviare il processo di conferimento di tutte le funzioni all'Unione come prevede la legge dello Stato. La prima risposta è arrivata dal suo consiglio. Coinvolti nel processo di fusione Morciano e San Clemente, mentre Montefiore Conca, altro comune di zona, al momento non viene incluso, visti i problemi politici con la Cipriani all'interno dell'Unione. «Le convenzioni per la gestione associata delle funzioni dovranno garantire il mantenimento di tutti i servizi al ter-

ritorio con particolare riguardo a quelli rivolti direttamente al cittadino, con l'obiettivo di un miglioramento degli stessi, pur nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa - afferma l'amministrazione - I tempi per il compimento del processo aggregativo dovranno essere coerenti con le disposizioni e le scadenze di legge e comunque nell'ambito delle condizioni di fattibilità e dei tempi tecnici necessari. L'associazione delle funzioni dovrà avere come sbocco quello della fusione entro la legislatura, con il coinvolgimento preventivo della popolazione, sia con assemblee informative da svolgersi già dall'inizio del percorso, che con referendum da tenersi entro il 2016. Anche per questo il mandato del consiglio comunale a sindaco e giunta è stato unanime, pieno e convinto».

In conclusione del dibattito e dell'espressione di voto, Santi ha espresso la sua soddisfazione per «l'unitarietà d'intenti su un tema molto delicato che riguarda un progetto strategico che cambierà il volto ed il futuro non solo di Gemmano e della sua gente ma dell'intera Valconca». (t.d.)



Una vista di Gemmano

